

1. Introduzione.

Solidarius Italia è una società in accomandita semplice fondata a settembre del 2009, iscritta nel registro delle imprese sociali dal 2015. È stata fondata da 6 soci come microimpresa di economia solidale per accompagnare lo sviluppo di microimprese e reti di economia solidale attraverso azioni che sviluppa con modalità e in una logica “not for profit”.

La sua ragione sociale - Solidarius Italia – ha radici nelle relazioni internazionali all’interno delle quali è nata: Solidarius Italia è infatti un nodo della rete transnazionale promossa da “Solidarius”, organismo fondato dall’antropologo e filosofo brasiliano Euclides André Mance e inserito nella Rete brasiliana di socioeconomia solidale (RBSSES).

Questa vocazione internazionale è stata ulteriormente sviluppata anche a livello europeo, in quanto Solidarius Italia, nel marzo 2012, è stata tra i fondatori della sezione europea della rete RIPESS (Rete Intercontinentale per la Promozione dell’Economia Sociale e Solidale) e nel settembre del 2015 un socio di Solidarius Italia, Jason Nardi, già eletto componente del coordinamento europeo, ne è divenuto Delegato Generale.

Solidarius Italia opera preferibilmente attraverso accordi di collaborazione e partenariato con organizzazioni, reti, imprese e istituzioni che condividono l’obiettivo di realizzare sviluppo umano sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale percorrendo cammini di coesione sociale e di sviluppo di comunità.

Tra i partner e le reti delle quali siamo parte ricordiamo: il Dipartimento di scienza sociale dell’Università della Calabria, due istituti del Cnr (Issirfa e Iasi), la Fondazione Culturale Responsabilità Etica, l’Università di Leuven, la Provincia e il Comune della Spezia, il Municipio III di Roma Capitale, NeXt-Nuova Economia (APS), il Tavolo Nazionale dell’Economia Solidale (Tavolo RES), lo Sportello Eco-Equo del Comune di Firenze, cooperative sociali, oltre ad una molteplicità di partner locali con i quali sono state sviluppate e sono in corso azioni di ricerca, formazione, progettazione sociale e sensibilizzazione sui temi dell’economia sociale e solidale.

L’ampia rete di relazioni stabilite o consolidate nel corso del 2015 ha aperto ulteriori ed interessanti prospettive sul piano dell’attività futura e del conseguente aumento dei ricavi, rispetto all’anno precedente (+46%).

Il bilancio allegato – seppure nei limiti dei volumi propri di una microimpresa - è il risultato di una gestione attenta alla sostenibilità economica, ambientale e agli obblighi di legge, rivolta a reperire risorse per l’attività istituzionale; ma è, allo stesso tempo, una gestione attenta anche ad una sostenibilità sociale che, mentre viene perseguita con gli stakeholder attraverso le attività proprie della mission dell’impresa, viene rivolta anche all’interno. È il motivo per il quale una percentuale altissima (+ del 75%) dei ricavi sono dedicati a creare nuovo lavoro attraverso contratti regolati che assicurino una giusta retribuzione a persone qualificate che condividano la mission di Solidarius Italia e che si trovino in condizione di inoccupazione o occupazione precaria (soci e non della s.a.s.).

Solidarius Italia ancora nella prima metà del 2015 - anno di inizio dell’attività come impresa sociale - non aveva personale dipendente ma nella seconda metà dell’anno ha avviato 2 contratti a tempo indeterminato.

Uno, a tempo pieno a far data da luglio 2015, riguarda una giovane antropologa residente a Roma – Chiara Bonifazi - socia co-fondatrice di Solidarius Italia e qualificata proprio sui temi al centro della mission dell’impresa.

Un altro, a tempo parziale per un impegno orario indicato in 28 ore settimanali, riguarda un altro socio cofondatore di Solidarius Italia residente a Firenze, Jason Nardi, ed è stato reso possibile nell’ambito dell’accordo di partenariato stipulato con RIPESS Europa. Riguarda il lavoro che in questo ambito il socio Nardi sta svolgendo, nella qualità di Delegato Generale, e che si svilupperà sulla base dell’accordo sopraccitato.

Sezione A: Informazioni generali sull'ente e sugli amministratori.

a) **nome dell'ente:** Solidarius Italia

b) **indirizzo sede legale:** Via delle Sette Chiese, 120. 00145 ROMA

c) **altre sedi secondarie:** non ci sono sedi secondarie

d) **nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica:**
Mara Soana Tortora, socia accomandataria, amministratrice unica, senza vincoli di scadenza. Incarico assunto dalla costituzione della s.a.s. (17/09/2009).

e) **nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionali:**

Soci accomandanti: Chiara Bonifazi, Alessandro Mangoni, Giorgio Marcello, Jason Nardi, Francesco Maria Passuello.

f) **settore nel quale l'ente produce o scambia beni e servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati.**

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel **settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali.**

Se si assume come riferimento la **classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization), classificazione delle attività svolte dalle organizzazioni nonprofit, elaborata dalla Johns Hopkins University di Baltimora nell'ambito di un progetto di ricerca internazionale sulle istituzioni nonprofit avviato all'inizio degli anni '90, tra le 26 classi raggruppate in 12 settori¹, Solidarius Italia opera prevalentemente nel **settore 06** (Sviluppo economico e coesione sociale) e la sua **attività** prevalente può essere contrassegnata con il **codice 17** (Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività)

Sezione B: Struttura, governo ed amministrazione dell'ente

a) **informazioni sull'oggetto sociale come previsto nello statuto;**

Come risulta dall'atto costitutivo modificato in data 21/04/2015 e depositato presso questa Camera di Commercio, così come dalle versioni precedenti dello stesso atto, nello specifico la società svolge le seguenti attività:

¹ **Classificazione ICNPO** (International Classification of Nonprofit Organization)

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche 02 Attività sportive 03 Attività ricreative e di socializzazione
02 Istruzione e ricerca	04 Istruzione primaria e secondaria 05 Istruzione universitaria 06 Istruzione professionale e degli adulti 07 Ricerca
03 Sanità 08 Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	09 Servizi per lungo-degenti 10 Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri 11 Altri servizi sanitari
04 Assistenza sociale	12 Servizi di assistenza sociale 13 Servizi di assistenza nelle emergenze 14 Erogazione di contributi monetari e/o in natura
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente 16 Protezione degli animali
06 Sviluppo economico e coesione sociale	17 Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività 18 Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo 19 Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo
07 Tutela dei diritti e attività politica	20 Servizi di tutela e protezione dei diritti 21 Servizi legali 22 Servizi di organizzazione per l'attività di partiti politici
08 Filantropia e promozione del volontariato	23 Erogazione di contributi filantropici, promozione del volontariato e attività di raccolta fondi
09 Cooperazione e solidarietà internazionale	24 Attività per il sostegno economico e umanitario all'estero
10 Religione	25 Attività di promozione e formazione religiosa
11 Relazioni sindacali e rappresentanza degli Interessi	26 Tutela e promozione degli interessi dei lavoratori e degli imprenditori

- Realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani,
- Organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale.
- Traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale.

Tali attività vengono esercitate dalla società in via stabile e principale. Per attività principale, ai sensi dell'art. 1, co.1 del D.Lgs. 155/2006 s'intende quella per la quale i relativi ricavi sono superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'organizzazione che esercita l'impresa sociale.

b) Forma giuridica adottata dall'ente, con evidenza delle eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;

Solidarius Italia è stata costituita il 17 settembre 2009 come società in accomandita semplice (s.a.s.). (Notaio Pantalani)

In data 28 febbraio 2011 l'atto è stato modificato per il recesso del socio Mangoni da socio co-accomandatario a socio accomandante (notaio Panvini-Rosati)

In data 6 maggio 2013 l'art. 5 dell'atto costitutivo precedente è stato modificato e sostituito dal seguente: "Gli eventuali utili dell'impresa sociale risultanti dai bilanci annuali non possono essere distribuiti ai soci, neanche indirettamente, ma devono essere integralmente reinvestiti nell'impresa stessa". (Notaio Panvini-Rosati)

Per l'ultima modifica cfr. atto costitutivo modificato in data 21/04/2015 e registrato in data 23/04/2015 (allegato) (Notaio Panvini-Rosati)

c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'ente;

La forma giuridica dell'ente e l'atto costitutivo prevedono che "La società è amministrata e rappresentata di fronte ai terzi e in giudizio dalla sola socia accomandataria Mara Soana Tortora, alla quale spettano tutti i relativi poteri senza alcuna limitazione" (Art. 7 primo comma dell'atto allegato)

d) modalità seguite per la nomina degli amministratori;

La nomina degli amministratori è avvenuta, di comune accordo fra tutti i soci, di fronte al notaio all'atto della firma dei patti sociali e confermata ad ogni modifica dell'atto.

e) particolari deleghe conferite agli amministratori;

L'atto costitutivo (art. 7 secondo comma dell'atto allegato) prevede che "il socio accomandatario può rilasciare procure a terzi o a soci accomandanti per singoli atti o categorie di atti". Finora, tra i soci, vi è una stretta collaborazione con assunzioni di iniziativa e responsabilità sulla base delle competenze e a seconda delle circostanze e delle disponibilità, senza alcuna delega o procura formalmente rilasciata.

f) Per gli enti di tipo associativo informazioni sui soci dell'ente con indicazione del numero dei soci iscritti, con distinzione tra persone fisiche e giuridiche, dei soci dimessi o esclusi dall'ente;

Solidarius Italia s.a.s. non rientra in questa casistica.

g) relazione sintetica della vita associativa, con l'indicazione del numero di assemblee svoltesi nell'anno, del numero di soci partecipanti all'assemblea annuale per l'approvazione del bilancio e dei temi sui quali i soci sono stati coinvolti;

La forma giuridica di Solidarius Italia non rende obbligatori organi collettivi o assemblee. È comunque cura di tutti i soci, ed in particolare della socia accomandataria, rendere quanto più possibile fluido il flusso di comunicazioni interne. Dei 6 soci di Solidarius Italia, solo 3 vivono nella stessa città, a Roma. Gli altri 3 sono rispettivamente a Firenze, Milano, Cosenza. L'appuntamento fisso è almeno una volta l'anno e ciò è stato confermato anche dopo la trasformazione di Solidarius Italia in impresa sociale come appuntamento annuale per l'approvazione del bilancio e del bilancio sociale. Nonostante la distanza la comunicazione è comunque molto vivace, alimentata dalle comunicazioni telematiche (frequenti collegamenti skype, sito web (www.solidariusitalia.it) e pagina FB (www.facebook.com/SolidariusItalia?ref=bookmarks)).

h) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'impresa sociale alle singole categorie;

Per Solidarius Italia, già nei fatti operante nella logica dell'impresa sociale, i cosiddetti stakeholders non sono solo portatori di interessi ma di soggettività, competenze, capacità e valori. Proprio i principi dell'economia e della collaborazione solidale ci chiedono di agire considerando le persone con le quali collaboriamo (sia remunerati, sia a livello volontario) al centro e soggetti della nostra comune azione: persone appartenenti a fasce sociali e con livelli culturali differenti ma tutte coinvolte nel medesimo progetto di promozione umana e sociale. Abbiamo collaborato e collaboriamo con studenti universitari o neo-laureati in cerca di qualificazione e di occupazione (provenienti soprattutto da facoltà di economia e scienze sociali), con produttori agricoli, con soci, utenti ed operatori di cooperative sociali e associazioni operanti nel mondo del disagio o della disabilità, con organizzazioni di volontariato nel mondo dell'assistenza; ma anche con imprenditori, generalmente piccoli, che intendono operare con i criteri della CSR e della sostenibilità, con istituzioni locali. Proprio la metodologia di azione che adottiamo (ricerca-intervento e formazione-azione) consente, in ciascun territorio nel quale siamo e saremo chiamati ad operare, a ricercare il numero più vasto di persone da coinvolgere in percorsi partecipativi affinché divengano, il più possibile, soggetti dei propri percorsi di vita e di lavoro. Ciò, tanto più, in un momento di crisi quale quello attuale.

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali elettive o non nell'impresa sociale;

A nessuna persona che ricopre cariche istituzionali viene corrisposto alcun compenso, ad alcun titolo.

l) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti eventualmente incaricati del controllo contabile;

Poiché la forma giuridica della sas non prevede un organo di controllo contabile non vi sono compensi relativi a tale voce.

m) indicazione del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti dell'ente con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità per le diverse tipologie di contratto di lavoro;

Solidarius Italia ancora nella prima metà del 2015 - anno di inizio dell'attività come impresa sociale - non aveva personale dipendente e solo nella seconda metà dell'anno ha potuto avviare 2 contratti a tempo indeterminato.

Il primo è stato avviato a partire da luglio 2015, riguarda una giovane antropologa – Chiara Bonifazi - socia co-fondatrice di Solidarius Italia, qualificata proprio sui temi al centro della mission dell'impresa. Il secondo è stato avviato a partire dal 1° dicembre e riguarda un altro socio co-fondatore di Solidarius.

I due rapporti di lavoro – il primo a tempo pieno il secondo a tempo parziale per 28 ore settimanali – sono inquadrati all'interno del contratto nazionale del personale del terzo settore. Il primo contratto (Bonifazi) prevede l'inquadramento al III Livello con una retribuzione lorda mensile di € 1.173,12 per 13 mensilità (annua lorda 15.250,56). Il secondo (Nardi) una retribuzione lorda annua, suddivisa in 13 mensilità, di € 20.800.

n) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;

Nel 2015 sono stati elargiti da Solidarius i seguenti compensi:

- 31 luglio 2015: pagamento fattura n.1 del 15/06/2015 di 1.672,13 € netti intestata a SOLECOM di Jason Nardi per "consulenza per comunicazione relativa a RIPESS Europa".
- 20 novembre 2015: collaborazione occasionale di Jason Nardi con l'incarico di seguire lo sviluppo dell'adeguamento e della realizzazione delle versione italiana del portale www.solidarius.net (compenso di 2.500,00 lordi)

o) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna tipologia di contratto di lavoro;

1 contratto su 2 ha riguardato una donna.

p) **imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro in cui l'impresa sociale abbia partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipati e dell'entità della partecipazione. Nel caso di gruppi di imprese sociali, tenuti a redigere e depositare i documenti contabili ed il bilancio sociale in forma consolidata, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;**
Nessuna partecipazione.

q) **imprese, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro che abbiano nell'impresa sociale partecipazioni, a qualunque titolo e di qualunque entità, con indicazione dell'attività svolta dagli enti partecipanti e dell'entità della partecipazione. Analogamente a quanto previsto al punto p), per il caso di gruppi di imprese sociali, indicazione delle sinergie di gruppo che hanno consentito una migliore realizzazione delle finalità di utilità sociale e dei criteri di consolidamento;**
Nessuna partecipazione.

r) **principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici, imprese sociali, altri enti senza scopo di lucro ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;**

La mission stessa di Solidarius è nella realizzazione di legami collaborativi capaci di ricostruire – accanto ad una rinnovata coesione sociale - filiere e reti territoriali volano di sviluppo locale anche economico. Le esperienze precedenti di collaborazione si sono andate ampliando e consolidando:

- dal progetto (Capofila CNR-Issirfa) “Innovazione e integrazione territoriale per economie sostenibili e solidali”, finanziato dalla Provincia della Spezia e terminato nel 2014 si è andato sviluppando, sempre nello stesso territorio della Spezia il progetto **P.E.R.C.OR.S.I.** (Progettare Esperienze e Risorse Culturali ORientate a Sviluppare Innovazione), presentato nell’ambito del programma di azione “Meetyoungcities: social innovation e partecipazione per i giovani dei comuni italiani” e finanziato dall’Anci-IFEL con il contributo dall’Agenzia Nazionale Giovani. Capofila il Comune della Spezia, partner: Cnr-Issirfa (e Solidarius Italia in convenzione), Agesci, Cngei, Yepp, Istituto Professionale Einaudi-Chiodo, EPS;
- dal percorso del “Laboratorio di Nuova Economia” avviato a livello nazionale su iniziativa di Banca Etica e poi nel Municipio Roma III, su iniziativa di Solidarius Italia con un analogo “Laboratorio Territoriale di Nuova Economia”, è iniziata, nella primavera del 2015 una **ricerca-intervento con gli artigiani del Municipio** che porterà, nel 2016, ad una iniziativa pubblica. Il processo iniziato nel “gruppo di regia” del Laboratorio sta coagulando, a livello individuale o di impresa, professionisti qualificati, studenti, neolaureati, artigiani, cooperative, cooperative sociali di servizi e di produzione, servizi sociali territoriali per disabili, ASL e la Presidenza del Municipio.
- Sempre nell’ambito dell’attività del Laboratorio territoriale di Nuova Economia, Solidarius Italia ha partecipato alla costruzione di una rete tra soggetti istituzionali e pubblici nel campo dell’assistenza alle disabilità e ai soggetti fragili, collaborando all’istituzione di un tavolo di iniziativa e progettazione che ha coinvolto i responsabili del piano sociale di zona, cooperative sociali, centri diurni, fino alla presentazione comune di un progetto in risposta ad un bando ACEA che, purtroppo, non è andato a buon fine ma che verrà ripresentato ai finanziatori nel corso del prossimo anno.
- A settembre del 2015 è iniziato il progetto **“Prepararsi al futuro”** in Campania, promosso da NeXt-Nuova Economia X tutti, associazione di promozione sociale, in partenariato con FIBA (poi First-Cisl) e Solidarius Italia e finanziato da Fondazione con il SUD. Il progetto prevede la creazione di relazioni di rete tra associazioni locali e imprese che operano secondo criteri di sostenibilità e la formazione di giovani studenti, universitari e di scuola superiore, in vista della presentazione di idee di impresa sostenibile da presentare al Salone della Responsabilità Sociale che si terrà nel maggio del 2016 a Roma presso l’Università LUISS. All’interno del progetto Solidarius Italia è responsabile delle attività di formazione.
- Nel corso del 2015, in aprile e poi in ottobre si sono tenute nel Lazio due manifestazioni con il titolo **“Raccontiamola giusta”**, rispettivamente presso l’ex cartiera dell’Appia Antica a Roma e nel Castello di Zagarolo (Roma) organizzate dalla nascente Rete di Economia Solidale e dalla Rete GAS del Lazio. Ad entrambe le manifestazioni Solidarius Italia ha partecipato all’interno del gruppo promotore.

- Fin dalla fondazione Solidarius Italia partecipa al Tavolo Nazionale dell'Economia Solidale (**Tavolo RES**) come "organizzazione di supporto" (www.economiasolidale.net).
- Solidarius Italia è tra i fondatori (2011) della sezione europea di **RIPESS** (Rete Intercontinentale dell'Economia Sociale Solidale) e Jason Nardi, di Solidarius, è parte del board (www.ripess.eu).

s) totale dei volontari attivi nell'organizzazione nell'ultimo anno e tipo di impiego presso l'organizzazione, con indicazione del numero di coloro che sono entrati e usciti nel suddetto periodo;

I volontari attivi sono alcuni soci. Le attività da loro svolte sono state e sono legate alla realizzazione dei progetti in corso e alla partecipazione alla progettazione di nuove; alla realizzazione di iniziative culturali, di formazione (nel campo della formazione informale), alla partecipazione ad iniziative promosse anche da altre reti o altri soggetti in genere; alla comunicazione sociale e alle attività di gestione di Solidarius Italia sia interna sia nelle relazioni esterne.

t) numero e tipologie dei beneficiari, diretti e indiretti, delle attività svolte;

La maggior parte dei beneficiari delle nostre attività sono in realtà soggetti collettivi con i quali stringiamo relazioni di partnership e co-progettiamo e realizziamo attività e progetti condivisi. Si tratta di microimprese, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni, istituzioni locali, scuole e università,...).

Beneficiari indiretti sono tutti coloro che, coinvolti nei soggetti collettivi di cui sopra, beneficiano delle azioni con questi realizzate. I soggetti individuali cui ci siamo rivolti nell'ambito dell'attività svolta nel 2015 sono stati da un lato i **125 giovani** che, nel Comune della Spezia, hanno risposto al bando lanciato dal Comune per facilitatori e partecipanti alle attività previste dal progetto P.E.R.C.OR.S.I. e quelli (**circa 60**) coinvolti nei percorsi formativi del progetto "Prepararsi al Futuro in Campania" provenienti dalla Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli e dall'Istituto alberghiero "A. Drengot" di Aversa (CE). Beneficiari dell'azione dell'attività di Solidarius Italia sono inoltre gli **oltre 40 artigiani** coinvolti nella ricerca-intervento in corso nel Municipio Roma III, molti dei quali con attività in crisi, e le microimprese e le cooperative sociali di diversi settori, prevalentemente della filiera agro-alimentare, coinvolte nelle manifestazioni e nelle iniziative di cui Solidarius Italia è co-promotrice.

Si prevede che i processi/progetti in corso di realizzazione potranno avere un impatto sulla popolazione dei territori e delle aziende interessati ben più rilevante del numero dei beneficiari diretti già coinvolti.

u) valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire tali rischi.

Come già più volte abbiamo sottolineato, l'anno di costituzione di Solidarius Italia ha coinciso con l'inizio del peggior periodo di crisi economica del nostro paese. Se questo ha da un lato creato una situazione di rischio per la carenza di fonti esterne di finanziamento, ha, da un altro lato confermato le ragioni stesse della costituzione di Solidarius Italia: quella di una microimpresa che accompagnasse altre microimprese a lavorare in rete proprio per affrontare meglio condizioni di fragilità e per meglio rispondere a bisogni crescenti di fasce deboli della popolazione.

Le dimensioni "micro" dell'impresa, la massima riduzione dei costi fissi, la rete di relazioni che i soci sono stati e sono in grado di tessere attorno agli obiettivi che si intendono perseguire hanno finora consentito di non correre rischi di tipo economico-finanziario ma, anzi, di fare alcuni passi, piccoli ma significativi, verso il raggiungimento dei fini istituzionali. Un'amministrazione oculata e investimenti misurati hanno addirittura consentito di chiudere il bilancio 2015 con un piccolo margine di utile (€704,63) da reinvestire nelle attività stesse dell'impresa sociale. Se viene confermata questa tendenza, i rischi di tipo economico-finanziario dovrebbero, in un futuro prossimo, diminuire progressivamente.

Sezione C: Obiettivi e attività.

a) finalità principali dell'ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

Nell'atto costitutivo aggiornato si afferma che "Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 155/2006, la società ha per oggetto lo svolgimento della sua attività nel settore della ricerca ed erogazione di servizi culturali".

Gli obiettivi che Solidarius Italia si propone in questo settore hanno al centro un tema: quello di accompagnare alla realizzazione di microimprese e reti di economia solidale per ridare slancio allo sviluppo locale e a soggetti che – proprio in questo momento di crisi – potrebbero essere definitivamente marginalizzati.

Sono obiettivi che intendono prevenire marginalità sociali e, insieme, valorizzare capacità e competenze che sarebbero altrimenti rese inoperose con un forte impoverimento sociale ma anche culturale di tutta la comunità, con conseguenze profondamente negative sul piano della coesione sociale.

b) riassunto delle principali attività che l'ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno;

Nell'atto costitutivo si delineano le attività prevalenti.

“Nello specifico la società svolgerà le seguenti attività:

- realizzazione e diffusione di documentazione, di studi, di ricerche, di ricerche/intervento, di progetti sociali e di formazione/educazione popolare riguardanti l'economia solidale, con la produzione di materiali per la comunicazione sociale in ambito editoriale e multimediale, con esclusione della pubblicazione di quotidiani;
- organizzazione di seminari, convegni, eventi, sia in campo culturale che scientifico, aventi ad oggetto le tematiche dell'economia solidale e della collaborazione/cooperazione solidale, per la creazione di reti solidali, sia a livello nazionale che internazionale;
- traduzione ed elaborazione di testi concernenti i temi dell'economia solidale, il commercio equo e solidale, l'imprenditoria sociale.”

Alcune azioni svolte sono inserite nei progetti strutturati e già citati.

Nel corso del 2015 Solidarius Italia ha sviluppato in particolare

- **Attività di formazione e di accompagnamento alla creazione di idee di imprese sostenibili e solidali**, nei confronti di 125 giovani (dai 16 ai 35 anni) partecipanti al progetto **P.E.R.C.OR.S.I.**, (già citato alla sezione B/r) del presente bilancio sociale e v. progetto agli atti).

Il Progetto P.E.R.C.OR.S.I. (CUP G46G14001360001) - il cui acronimo sta per Progettare Esperienze e Risorse Culturali Orientate a Sviluppare Innovazione – è stato presentato e approvato nell'ambito del programma di azione “Meetyoungcities: social innovation e partecipazione per i giovani dei comuni italiani” e finanziato dall'Ance-IFEL con il contributo dall'Agenzia Nazionale Giovani. Capofila il Comune della Spezia, partner: Cnr-Issirfa (e Solidarius Italia in convenzione), Agesci, Cngei, Yepp, Istituto Professionale Einaudi-Chiodo, EPS.

P.E.R.C.OR.S.I.: “Progettare Esperienze e Risorse Culturali ORientate a Sviluppare Innovazione”, è un progetto che punta sulle capacità dei giovani per l'individuazione e creazione di nuovi servizi, prodotti e imprese, per lo sviluppo del turismo e della cultura del nostro territorio.

Il “percorso” si articola in tre distinte fasi di attività, che si svolgeranno tra Novembre 2015 e Giugno 2016:

La PRIMA FASE coinvolge 120 giovani che potranno presentare idee e soluzioni, originali ed innovative, sui temi del turismo e della cultura, secondo i criteri di un'economia solidale e sostenibile.

Le proposte migliori, opportunamente selezionate, affronteranno una SECONDA FASE dove i gruppi di lavoro composti dai giovani promotori, potranno precisarne, con un'ulteriore progettazione di dettaglio, la fattibilità e la sostenibilità economica e sociale.

Infine, nella TERZA FASE, le 5 migliori idee fra quelle progettate potranno ottenere un finanziamento a fondo perduto per un successivo stadio di fattibilità ed avviamento imprenditoriale (fino ad un massimo di 5.000,00 euro per ciascuna idea).

I gruppi di lavoro, nella prima e seconda fase saranno sostenuti, nell'acquisizione di metodologie di progettazione, da 5 facilitatori selezionati ad hoc.

Nell'ambito dell'accordo di partenariato che il CNR-ISSIRfa ha stipulato con Il Comune della Spezia in merito al progetto, lo stesso Istituto ha stipulato un accordo di collaborazione per tutta la durata del progetto con Solidarius Italia per il supporto alle seguenti attività:

1. elaborazione della programmazione ed elaborazione della metodologia formativa;
2. giornate di aula relative alla fase di costruzione dei gruppi di lavoro;

3. incontri di monitoraggio (massimo 8) e eventualmente dei gruppi di lavoro;
4. valutazione intermedia del lavoro dei gruppi, anche proponendo soggetti adeguati alle necessità valutative dei lavori prodotti;
5. attività di integrazione tra i gruppi di giovani e le reti economiche e sociali locali;
6. redazione della pubblicazione finale a cura dell'ISSIRFA.

L'accordo ha previsto un compenso totale di **€11.000 (undicimila) al lordo IVA**. Poiché le attività oggetto dell'accordo sono iniziate alla fine del 2015, nel bilancio dello stesso anno non è stato registrato alcun importo sotto la voce del progetto, né in entrata né in uscita.

- **Attività di formazione e di accompagnamento alla creazione di idee di imprese sostenibili e solidali**, svolto prevalentemente con giovani presenti in tre zone di intervento del progetto "MOBilitarsi per una nuova economia in Campania" (2014-ADI-657). Le zone di intervento, particolarmente significative per i contesti socio-economici di riferimento sono: Napoli/Rione Sanità, Casal di Principe/Aversa, Portici). (v. progetto agli atti)

Il progetto - promosso da NeXt- Nuova Economia X tutti, associazione di promozione sociale, in partenariato con FIBA (poi First- Cisl) e Solidarius Italia e finanziato da Fondazione con il SUD - ha previsto la creazione di relazioni di rete tra associazioni locali e imprese che operano secondo criteri di sostenibilità e la formazione di giovani coinvolti nei percorsi formativi delle azioni specifiche del progetto, denominate "Prepararsi al Futuro in Campania".

Tali azioni sono rivolte a circa 60 giovani, studenti o neolaureati della Facoltà di Economia dell'Università Federico II di Napoli e a studenti dell'ultimo anno dell'Istituto alberghiero "A. Drengot" di Aversa (CE) con laboratori formativi di progettazione in vista della presentazione di idee di impresa sostenibile da presentare al Salone della Responsabilità Sociale che si terrà nel maggio del 2016 a Roma presso l'Università LUISS. Solidarius Italia, partner del progetto, ha avuto da Next- Nuova economia per tutti, capofila del progetto un incarico per collaborare alla realizzazione del progetto stesso, in particolare attraverso lo sviluppo delle seguenti attività:

1. Supporto alle attività formative con le Università e con gli Istituti Superiori presenti nelle zone previste dal progetto ADI2014 – 657 con Next e i suoi associati;
2. Attivazione della comunicazione legata al Premio "Prepararsi al futuro in Campania" e al progetto, da effettuarsi su tutti i canali di cui Solidarius Italia dispone;
3. Animazione, in sinergia con gli associati di Next in Campania, e altre realtà partner che possono condividere mission e vision dell'associazione, di alcuni eventi di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva che coinvolgeranno i giovani e gli studenti insieme alle imprese e organizzazioni;
4. Aggiornamento e trasferimento di tutte le informazioni ed i contenuti degli incontri formativi sul sito di Next (www.nexteconomia.org).

L'accordo ha previsto un compenso forfettario totale di 4.000 (quattromila) al netto IVA che saranno versate in due tranche. Il pagamento della prima tranche è previsto all'inizio del 2016.

- **Attività di ricerca-intervento iniziata nella tarda primavera con gli artigiani del Municipio Roma III** (v. progetto agli atti)

Dal 2012 è attivo sul territorio del Municipio Roma III un Laboratorio Territoriale di Nuova Economia, nato per impulso di Banca Etica e di Solidarius Italia. Uno dei filoni di intervento è rivolto a contribuire a sostenere le attività dei molti artigiani che sono in difficoltà per le troppe spese o perché non riescono ad individuare soggetti cui lasciare il "testimone" della propria attività ed esperienza. Ciò potrebbe dar luogo ad iniziative di formazione e di co-working. Ma ciò si integra anche con la possibilità di ampliare la quantità di beni da recuperare e/o da riciclare togliendoli dal circuito dei "rifiuti solidi urbani". Proprio attraverso la formazione e il co-working potrebbero essere reimmessi nel circolo virtuoso del riuso, della rivendita a basso prezzo, della trasformazione di design.

Proprio nell'ambito di questa pista di lavoro, è stata messa a punto e sta iniziando una vera e propria ricerca-intervento con gli artigiani di diverse zone del quartiere che andrà dalla narrazione

delle loro storie ed esperienze all'analisi degli elementi che potrebbero permettere economie e miglioramenti di gestione (acquisti comuni, locali condivisi, logistica comune...).

L'obiettivo proposto, infatti, è quello di favorire la ricostruzione di una filiera artigianale sul nostro territorio, una filiera, economica e insieme culturale, che sappia comprendere gli aspetti del riuso / riciclo, in un'ottica di sostenibilità ambientale, e della formazione professionale per le nuove generazioni, fino a favorire la creazione di reti economiche collaborative...

Oltre i "protagonisti", cioè gli artigiani che operano nel nostro territorio, i soggetti coinvolti dall'inizio sono quelli che già partecipano al Laboratorio Territoriale di Nuova Economia. Le attività sono svolte in costante rapporto con la Presidenza e la Giunta del Municipio III.

La ricerca è iniziata con una "mappatura" fredda della presenza degli artigiani del municipio che ha coinvolto alcune persone professionalmente qualificate che, in prospettiva, saranno quelle che condurranno la rilevazione faccia a faccia. Per questo verrà utilizzato uno strumento creato da Solidarius Italia ("La trama e l'ordito") già testato ed utilizzato in rilevazioni analoghe condotte in passato.

Per questo progetto Banca Etica ha messo a disposizione complessivamente € 5.000,00, affidate in gestione a Solidarius Italia che le utilizzerà a rendiconto per le attività che saranno concordate all'interno del "gruppo di regia" del Laboratorio Territoriale.

Alla fine del 2015 le attività vere e proprie di rilevazione non erano iniziate e dunque non è presente alcuna uscita per questa voce.

- Un'attività, programmata da tempo, e iniziata nel 2015 è rappresentata dall'**avvio della traduzione e adattamento alla realtà italiana ed europea** dell'economia sociale e solidale del portale brasiliano **solidarius.net**, creato dal coordinatore Euclides André Mance per realizzare progettazione e diagnosi di imprese e reti di economia solidale in ragione della loro sostenibilità economica, sociale e ambientale. Attraverso preesistenti relazioni di collaborazione con CNR-I.A.S.I. è stato individuato lo Studio Tecnico Associato "Progetti" come realizzatore di tale lavoro commissionato con lettera di incarico per un impegno di spesa di € 10.000 + IVA. Poiché, a tutto il 2015, il lavoro non è stato terminato, nessun pagamento è stato effettuato.
- Azioni e iniziative legate alle reti di economia solidale a livello europeo (RIPESS), nazionale (TAVOLO RES) e regionale/cittadino (Rete Economia solidale Roma e Lazio, Rete GAS).
- A giugno 2015, poi, in coincidenza con la presenza in Italia del Coordinatore della **Rete Internazionale Solidarius**, è stata formalmente costituita l'associazione omonima che ha sede presso Solidarius Italia.
- Con la presenza di Euclides André Mance, l'antropologo brasiliano che ha dato vita al portale solidarius.net sono stati organizzati a Roma due **incontri a carattere formativo (6-7 e 26-27 giugno)** sul tema "Imprese e reti nell'economia solidale" cui hanno partecipato complessivamente circa 20 persone. In occasione degli incontri è stato prodotto e distribuito ai partecipanti materiale di documentazione.
- Nell'ambito della partecipazione alle attività della **rete europea RIPESS**, nel corso del 2014 è iniziato un progetto di ricerca e mappatura delle realtà europee di economia sociale e solidale denominato "Panorama dell'ESS in Europa" e l'analisi di interoperabilità dei diversi strumenti informatici che ciascuna entità, nei diversi stati europei, ha sviluppato ed utilizza. A tale progetto - tuttora in corso - Solidarius Italia partecipa attivamente, coordinando il gruppo di lavoro ad oggi composto da rappresentanti di 10 paesi.
- Allo stesso modo Solidarius Italia partecipa, nel gruppo comunicazione del Tavolo RES Nazionale, allo sviluppo di strumenti di comunicazione e di tecnologia informatica al servizio dei GAS (Gruppi di Acquisto Solidali), finalizzati a sviluppare e rendere più efficace la relazione tra cittadini, gruppi e piccoli produttori (www.economiasolidale.net).
- Da ultimo, va sottolineata l'azione di Solidarius Italia nell'associazione dello Sportello Eco-Equo di Firenze e la partecipazione all'elaborazione del progetto "CIVISM" con l'Autorità della Partecipazione della Regione Toscana, che ha promosso un primo censimento e confronto dei beni comuni urbani e dei cittadini che se ne stanno occupando. In particolare, Solidarius ha collaborato alla mappatura partecipata e ai Forum OST (Open Space Technology) del progetto.

c) analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

I fattori che hanno potuto e che - in prospettiva - potranno consentire il raggiungimento degli obiettivi riguardano, in parte, le condizioni dei contesti nei quali Solidarius Italia si è trovata e si troverà ad operare e, in parte, la capacità dell'impresa stessa di rispondere alle domande che da questi contesti vengono espresse.

Sul primo punto va sottolineato che la modalità d'intervento fin qui adottata consente di mettere in atto azioni in risposta a domande che vengono espresse dai contesti e dai partner in essi inseriti. Ciò viene confermato sia nel caso del progetto in corso in partenariato con il Cnr (capofila il Comune della Spezia), sia nel caso del partenariato aperto con l'associazione di promozione sociale NeXt – Nuova Economia per tutti. Allo stesso modo, le azioni intraprese attraverso il percorso, già ricordato, del Laboratorio di Nuova Economia nel III Municipio a Roma, sono iniziate soltanto dopo aver verificato, attraverso incontri con soggetti istituzionali, d'impresa, associativi del territorio di riferimento, le condizioni prelieve di fattibilità di una tale proposta.

Agendo attraverso partenariati autorevoli, qualificati e accreditati nei contesti locali e selezionando le azioni in base a domande strettamente inerenti alla mission di Solidarius, i fattori direttamente sotto il controllo dell'ente e quelli esterni sono profondamente legati. Rispondere a domande formulate in modo preciso da soggetti esterni e agire con partner qualificati crea, dunque, per Solidarius condizioni ottimali per agire e per controllare che, al proprio interno, si sviluppino azioni e risposte adeguate.

L'esperienza di tali risposte accresce anche, all'interno di Solidarius, la capacità di suscitare ulteriori domande in grado di sviluppare azioni e processi successivi.

Quanto detto per le azioni svolte sul territorio nazionale vale anche per le azioni svolte attraverso la rete RIPPES: il progetto di mappatura delle realtà europee di economia sociale e solidale e l'analisi di interoperabilità dei diversi strumenti informatici, iniziato nel corso del 2014, ha avuto origine da una domanda condivisa dai diversi soggetti della rete ed ha coinvolto Solidarius Italia come entità in grado di rispondere, con altri, agli obiettivi del progetto condiviso.

d) valutazione - utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni;

I progetti avviati nel 2015 termineranno nel 2016 e dunque una valutazione esaustiva potrà essere fatta soltanto al termine delle attività. Per ora, comunque, il monitoraggio periodico dell'attività, svolto rispettivamente all'interno del Comitato Tecnico del progetto P.E.R.C.OR.S.I. e all'interno del Consiglio Direttivo di NeXT, restituisce risultati decisamente positivi dei processi in corso. Al termine dei due progetti (rispettivamente giugno 2016 e settembre 2016), saranno pubblicati i risultati e le valutazioni circa l'esito e la possibile ricaduta delle azioni svolte.

Il primo risultato conseguito nel 2015 è rappresentato dal riconoscimento di Solidarius Italia come impresa sociale e dalla sua conseguente registrazione nel registro delle imprese sociali della Camera di Commercio di Roma. Tale obiettivo viene confermato dai risultati conseguiti nel corso del 2015 che hanno consentito, da un lato, il raggiungimento della sostenibilità economica dell'impresa sociale, dall'altro il raggiungimento di obiettivi quali-quantitativi coerenti con la propria mission. In particolare si sottolinea, sul primo versante, la creazione di 2 posti di lavoro a tempo indeterminato; sul secondo versante l'indicatore dell'efficacia della nostra azione è rappresentato dal coinvolgimento attivo di circa 250 beneficiari/soggetti (di cui il 70% costituito da giovani inoccupati o con occupazioni precarie posti in formazione e impegnati in start up di idee e il 30% da artigiani e piccoli imprenditori anche della filiera agro-alimentare) e dall'incremento di partenariati attivi sia a livello nazionale che locale.

Anche sul versante dell'internazionalizzazione è possibile individuare alcuni indicatori:

La valutazione dell'attività di coordinamento che Solidarius Italia svolge all'interno della rete europea di RIPPES attraverso uno dei soci, Jason Nardi, ha dato riscontri positivi sia sul piano qualitativo – per l'attività svolta all'interno del Comitato di Coordinamento – sia sul piano della fiducia e dell'affidamento di risorse per attività di comunicazione e organizzazione di eventi, come il Congresso Europeo dell'Economia sociale

solidale che si è svolto a Berlino nel settembre 2015. Per tale attività è stata riconosciuta a Solidarius Italia anche un piccolo rimborso delle spese generali.

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

La metodologia adottata e propria di Solidarius Italia – quella della ricerca-azione e dei processi di formazione-azione - viene innanzitutto adottata come modalità di lavoro all'interno di Solidarius Italia dove, attraverso riunioni di presenza o tramite web, si realizzano discussioni strategiche sulle prospettive e sugli scenari, nonché riunioni di programmazione e pianificazione operativa sulle iniziative e sui progetti in corso e/o in fase di ideazione o realizzazione e, più in generale, sulla conduzione di impresa.

Stessa "filosofia" viene adottata a partire dalla fase di co-progettazione rispetto a tutte le azioni poste in essere che sono partecipate da tutti coloro che ne sono coinvolti. Proprio la natura dei progetti che vengono realizzati da Solidarius Italia, ideati e realizzati in partenariato con altri soggetti, fa sì che in ciascuna delle attività venga ricercato il massimo coinvolgimento di tutti.

Coloro ai quali ci si rivolge in quanto beneficiari divengono perciò - all'interno dei processi partecipativi posti in essere - non più, passivamente, beneficiari ma soggetti co-protagonisti delle azioni che si svolgono (v. i giovani dei progetti alla Spezia e in Campania e gli artigiani e gli altri soggetti del Municipio III a Roma). Ciò diviene la garanzia che i processi messi in atto con le azioni progettuali possano avere una continuità anche al termine del progetto stesso. Ciò accade anche con coloro che, all'interno di questi processi hanno svolto e svolgono attività di lavoro. A partire dalle professionalità ricercate e svolte, infatti, si mira, attraverso riunioni e occasioni di formazione sul campo, ad aggiungere, a capacità e a competenze strettamente professionali, capacità e competenze di tipo relazionale, motivazioni a medio e lungo termine, capacità di lettura del/dei contesti.

f) descrizione delle attività di raccolta fondi svolta nel corso dell'anno;

Solidarius Italia non ha risorse dedicate a specifiche attività di fundraising. La propria azione si è concentrata e si concentra sulla ricerca di fonti di finanziamento legate alle azioni progettuali promosse con i partner in una logica di rete per il perseguimento degli scopi sociali attraverso l'attività prevalente dell'impresa sociale.

g) indicazione delle strategie di mediolungo termine e sintesi dei piani futuri.

L'iscrizione di Solidarius Italia al registro delle imprese sociali, avvenuta nel corso del 2015, ha spinto l'impresa ad esplicitare pienamente la propria vocazione sociale a favore di fasce deboli e svantaggiate e, insieme, a dare sempre maggiore visibilità all'impegno per un altro modello di sviluppo, a partire dai livelli locali. L'inizio effettivo dell'attività con il profilo di impresa sociale ha consentito di assumere iniziative esplicitamente legate alla propria mission con la conseguenza di realizzare una maggiore efficacia sia dal punto di vista dell'utilità sociale sia dal punto di vista della comunicazione sociale.

Un elemento importante di questa strategia sarà il completamento della traduzione e dell'adattamento alla realtà italiana degli strumenti di tecnologia informatica del portale www.solidarius.net, lo sviluppo del sito www.solidariusitalia.it e – importante anche dal punto di vista delle relazioni con persone e realtà e con le quali condividiamo idee, esperienze ed attività – a cura e l'aggiornamento quotidiano della pagina FB <https://www.facebook.com/SolidariusItalia/>.

Anche l'investimento costituito dalle assunzioni di 2 figure professionali qualificate darà nuovo slancio alle attività dell'impresa sociale e consentirà a Solidarius Italia e ai suoi soci di assumere più ampie e forti iniziative, a livello locale, nazionale e internazionale, ampliando la rete di contatti e di partenariati e le iniziative progettuali, alcune delle quali già in cantiere. Da tale ampliamento, già da oggi riscontrabile con l'intervento in almeno tre regioni in Italia (in Liguria, in Campania e nel Lazio) e in alcuni altri interventi a livello europeo, potrà avviarsi un circolo virtuoso che consentirà anche l'ampliamento delle possibilità di impiego di altri giovani qualificati nell'ambito delle attività dell'impresa sociale.

Sezione D: Esame situazione finanziaria.

L'assenza dell'obbligo di predisposizione e presentazione del bilancio, legata al regime semplificato della s.a.s., non consente un esame della situazione finanziaria secondo i criteri richiesti da queste linee guida.

Nell'allegato bilancio, si sottolinea però la coerenza con quanto fin qui dichiarato sulla natura dell'attività e sull'utilizzo dei pur scarsi proventi.

La situazione economica è buona anche in considerazione delle scarse spese di struttura (bassi consumi e sede in comodato gratuito) e non sono presenti situazioni debitorie.

a) analisi delle entrate e dei proventi con indicazione del rispetto del requisito di cui all'art. 2, comma 3, del decreto.

Le entrate nell'esercizio 2015 pari a 13.650,31, sono riferibili a :

- ricavi per prestazione di servizi riferiti alla collaborazione per attività di comunicazione svolta dal socio Nardi nel quadro dell'accordo con RIPESS Europa per (€ 6.557,38);
- contributo che Banca Etica ha affidato a Solidarius Italia per rimborsare le spese riferite alle attività del Laboratorio Territoriale di Nuova economia del III Municipio a Roma (€5.000)
- rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione dei due incontri formativi (€688,33)
- vendita delle pubblicazioni (€1.329,00)
- un compenso per diritti di autore sulla pubblicazione organizzare Reti Solidali (€ 75,60)

Le entrate e i proventi di Solidarius sono pressoché totalmente legati all'attività principale della microimpresa.

b) analisi delle uscite e degli oneri;

I costi sostenuti complessivamente nel corso dell'anno sociale 2015 sono pari a 13.535,50. Tra questi le spese di personale e quelle dedicate ad altre prestazioni professionali sono state complessivamente pari a €10.362,50 (comprensive di oneri sociali e assicurativi) e rappresentano il 76,5% del bilancio complessivo.

Ulteriori costi hanno riguardato:

- Spese per diritti camerali per € 200
- Spese per imposte deducibili (imposta sui libri sociali) pari a 309,87
- Spese per acquisto libri per € 571,74
- Spese di cancelleria per € 169,89
- Spese per servizi logistici per € 210,00
- Spese per rimborsi viaggio per € 388,90
- Spese per contributi associativi (adesione reti) per € 230

Le spese concorrono pro quota alla realizzazione delle attività e dei progetti esposti in precedenza.

Per quanto riguarda le spese sono anche rilevabili spese bancarie (imposte di bollo, spese per bonifici) pari a €104,81, spese di gestione del C/C pari €54,00 sia le quote annuali di ammortamento dei beni mobili ed arredi e degli strumenti utilizzati pari a € 109,00

c) indicazione di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi chiave dell'ente;

Le spese che Solidarius Italia ha sostenuto riguardano per la quasi totalità gli obiettivi chiave che si è prefissa di realizzare.

Fatta eccezione per le spese di carattere generale, da considerare come costi di gestione, tutte le altre spese hanno direttamente supportato gli obiettivi della società realizzati sia sotto forma di partecipazione a progetti sia sotto forma di studi, ricerche, formazione e pubblicazioni. Tutte queste attività sono indicate come peculiari della società nel suo atto costitutivo.

d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili, fondi vincolati e fondi di dotazione;

Relativamente ai fondi a disposizione si possono rilevare i seguenti elementi:

- Il capitale sociale è pari a €2.000
- I fondi di ammortamento sono pari a € 1.778,00 relativi a mobili e arredi e agli strumenti in dotazione a fronte di € 2.410,83 di valore delle immobilizzazioni iscritte a bilancio.
- Il fondo TFR, relativo ai dipendenti della società, ammonta a € 675,68
- Tra i fondi disponibili sono ascrivibili € 10.213,34 relativi a liquidità (cassa e banca)
- Il fondo di riserva ammonta a € 541,25.

e) **costi relativi all'attività di raccolta fondi, entrate conseguite e percentuale di tali entrate utilizzata per coprire i costi dell'attività di raccolta fondi;**

Solidarius Italia è presente in molte iniziative pubbliche svolte a sostegno dell'economia solidale e delle pratiche ad essa connesse al fine di pubblicizzare la propria attività e le proprie finalità.

Tali iniziative sono sempre seguite dai soci e per tale motivo hanno un carattere di volontarietà e non producono costi. In queste manifestazioni, anzi, vengono spesso illustrate le pubblicazioni prodotte e dalla vendita di essi, per l'anno 2015, è stato prodotto un ricavo di € 1079,00.

f) **analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente.**

Due sono gli investimenti principali che Solidarius Italia s.a.s. impresa sociale ha realizzato nel corso del 2015.

Il primo riguarda le **risorse umane**. È un investimento che – come abbiamo già affermato – rappresenta il 76,5% dell'intero bilancio ma, lungi dal rappresentare un elemento di debolezza rispetto alla sostenibilità economica dell'impresa, rappresenta un punto di forza ed anche un indicatore importante di sostenibilità sociale. L'assunzione di due persone (una a tempo pieno e una a part time), socie fondatrici della società, professionalmente qualificate e motivate crea infatti le condizioni perché il loro lavoro possa attivare e curare nuovi progetti, sia a livello nazionale sia a livello internazionale attraverso le relazioni create e le reti cui aderiamo. I finanziamenti che Solidarius Italia ha ricevuto - e che hanno permesso l'investimento sulle persone in questione - sono stati prevalentemente messi a disposizione da organismi privati e affidati per attività progettuali (formazione, ricerca, rafforzamento di reti locali, nazionali e sovranazionali di economia sociale e solidale) perfettamente funzionali al conseguimento degli obiettivi della nostra impresa. Va, sottolineato che la quota degli investimenti dedicati al personale, dal primo al secondo anno di attività, ha avuto un incremento del 49%.

Il secondo investimento riguarda uno strumento essenziale per dare corpo alle nostre attività di formazione e progettazione sociale ed è costituito dall'incarico affidato per la traduzione e l'adattamento del portale **www solidarius.net** per la progettazione e il diagnostico di sostenibilità economica sociale e ambientale delle imprese e delle reti di economia solidale. L'incarico rappresenta un primo step di un work in progress teso ad una progettazione di strumenti di tecnologia informatica con caratteristiche di interoperabilità rispetto ad altri strumenti già realizzati sia in Italia sia all'interno delle reti europee presenti in RIPPES Europa.

Questi investimenti, nella convinzione di tutti i soci, possono rappresentare l'inizio di un circolo virtuoso che consenta – proprio nella logica di una nuova economia, collaborativa e che veda al centro le persone e la dignità del loro lavoro – di creare attività socialmente utili sia perché funzionali a creare un miglioramento della qualità della vita nelle comunità nelle quali interveniamo sia, in questo, a creare nuovi lavori e nuova occupazione, attenta all'utilizzo di metodologie di intervento e di strumenti innovativi sia sul piano sociale sia su quello tecnologico.

Sezione E: Altre informazioni opzionali.

1.3. Quando ciò sia consentito dalla natura delle attività svolte e dalla tipologia dei beneficiari diretti e indiretti delle stesse, alla valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve procedersi secondo modalità partecipate, che prevedano l'esplicito coinvolgimento dei beneficiari delle attività - diretti e indiretti - di cui al punto 1.2.3, lettera t).

1.4. In ogni caso, la valutazione di cui al punto 1.2.4, lettera d), deve essere realizzata con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno prestato la propria opera presso l'impresa sociale, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, secondo metodologie che vanno adattate alla dimensione e alla tipologia dell'impresa stessa.

1.5. Di quanto realizzato ai sensi dei punti 1.3 e 1.4, ivi incluse le motivazioni che vi hanno condotto, si dà conto nel bilancio sociale, ai sensi del punto 1.2.1.

2. Pubblicità.

2.1. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

2.2. L'impresa sociale dà pubblicità al bilancio sociale approvato, attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici. In particolare il bilancio viene pubblicato sul sito istituzionale www.solidariusitalia.it.

Situazione Economico / Patrimoniale					
SOLIDARIUS ITALIA IMPRESA SOCIALE SAS					
VIA DELLE SETTE CHIESE 120 00100 ROMA RM					
Partita IVA 10624301007 Cod.Fiscale 10624301007 Attivita' -					
Situazione Economica dal 01/01/2015 al 31/12/2015				28/4/2016	
Utile netto:		0,84%	Ricarico:		
Totale Costi:		13.535,50	Totali Ricavi:		
Utile:		114,81			
COSTI			RICAVI		
110	Esist. iniziali di merci	468,56	1	Ricavi per prestaz. di servizi	6.557,38
135	Acquisto merci	604,60	2	Corrispettivi ven. libri	1.329,00
161	spese viaggi	388,90	3	rimborso progetto Municipio	5.000,00
164	CANCELLERIA	169,89	4	ricevuta part. corso	688,33
165	Altri costi per servizi	278,53	5	comp. diritti d'autore	75,60
170	Stipendi & Salari	4.986,91			
180	Quote T.F.R.	675,68			
185	INAIL	93,00			
191	consulenze lav. autonomo	4.139,34			
195	Spese per altre prestaz. prof.li	467,57			
196	Servizi logistici	210,00			
205	Interessi passivi	54,00			
206	commissioni bancarie	30,00			
209	imposta di bollo	74,81			
210	Imposte deducibili	309,87			
211	DIRITTI CAMERALI	200,00			
250	Quote amm.to ordin. beni mat.	109,00			
275	Spese manut, riparaz, ammod. trasf.	32,54			
325	Altri componenti negativi deducib.	12,30			
15003	spese adesione reti	230,00			

Situazione Economico / Patrimoniale
SOLIDARIUS ITALIA IMPRESA SOCIALE SAS

VIA DELLE SETTE CHIESE 120 00100 ROMA RM

Partita IVA 10624301007 Cod.Fiscale 10624301007 Attivita' -

situazione patrimoniale

28/4/2016

		IMPORTO	attivo	passivo
100	immob.zioni materiali		2.410,83	
350	credito L. 66/2014		403,63	
500	cassa		54,29	
600	Banca Etica		10.159,05	
1000	credito IVA A.P.		155,78	
15004	Crediti INPS		2.150,72	
1100	IVA a debito			817,00
12000	debiti ritenute IRPEF 1040			613,87
14000	ritenute 1001			262,25
14001	Capitale sociale			2.000,00
14002	f.do TFR			675,68
15001	debiti Vs dipendenti			3.635,00
15002	debiti lav. Autonomo			2.000,00
15003	F.do Amm.ti			1.778,00
15004	Fin. socio Fondatore			3.126,06
15005	f.do riserva			541,25
	differenza esercizio		114,81	
15006		totali	15.449,11	15.449,11